



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI AVELLINO

Prot. nr. 2892/U/2015

Oggetto: Sicurezza interna delle strutture giudiziarie. Disciplina di accesso agli Uffici della Procura della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica

- rilevato che sono stati segnalati a più riprese episodi di accessi incontrollati da parte di persone che si recano per i motivi più svariati presso gli uffici di questa Procura della Repubblica, protestando nei corridoi ed usando atteggiamenti, toni ed espressioni che hanno imposto l'intervento di personale di P.G. presente;
- considerato che per evidenti ragioni di sicurezza occorre disciplinare l'accesso agli Uffici della Procura della Repubblica di Avellino;
- letta e richiamata la nota della Procura Generale della Repubblica nr. 7/2000/prot.ris./S/PRT del 22 giugno 2006;

dispone

1. l'accesso agli Uffici della Procura della Repubblica di Avellino sarà consentito senza alcuna formalità ai magistrati ed al personale amministrativo in servizio;
 2. gli Avvocati ed il personale appartenente alle Forze dell'Ordine potranno accedere esibendo, ove eventualmente richiesto, rispettivamente il tesserino di appartenenza all'Ordine professionale o la tessera personale di riconoscimento;
 3. l'accesso al pubblico sarà consentito nei giorni dal lunedì al venerdì con l'orario dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,12 alle 15,12, nonché nel giorno del sabato dalle 8,15 alle 13,15;
 4. per l'accesso al pubblico sarà in funzione una postazione "controllo passi" affidato a personale della Polizia Municipale di Avellino e gestito con la disciplina di seguito indicata:
 - a. per tutte le persone che richiedono di accedere verrà accertata la regolarità del titolo di convocazione;
 - b. le persone in questione verranno identificate mediante l'esibizione di un regolare documento di identità, che verrà trattenuto previa consegna di un "passi";
- all'atto dell'uscita, il documento verrà riconsegnato previa restituzione del "passi";



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Avellino

- c. per le persone sprovviste di un titolo di convocazione, l'ingresso verrà consentito solo previa verifica telefonica con il magistrato interessato o con la sua Segreteria e l'accesso verrà consentito solo nel caso di intervenuta autorizzazione;
- d. si procederà al controllo dei pacchi e dei bagagli a seguito delle persone in ingresso; in tal caso il personale di Polizia Municipale, unitamente ad una unità di personale di P.G. procederà al controllo alla presenza della persona interessata;
- e. si procederà al controllo nei confronti delle persone sospette, specie se presenti in zone dove non è giustificata la presenza di pubblico; anche in questo caso il personale di Polizia Municipale procederà alla opportuna verifica unitamente ad una unità di personale di P.G. alla verifica richiesta;
- f. sarà comunque vietato l'ingresso:
- minori degli anni 18, salvo in caso di convocazione da parte dell'A.G.;
 - persone armate che non appartengono alla forza pubblica;
 - persone in possesso di oggetti atti a molestare;
 - persone prive di documento di riconoscimento;

Le disposizioni di cui al presente provvedimento entrano in vigore a decorrere dal 15 luglio 2015.

Si comunichi alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, ai Sostituti Procuratori per opportuna conoscenza, al Dirigente Amm.vo per la diffusione al personale amministrativo, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed al Presidente della Camera Penale per opportuna conoscenza e per l'eventuale diffusione, nonché al Comandante Polizia Municipale di Avellino per quanto di competenza.

Si comunichi, altresì, al Questore, ai Comandanti Provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato per opportuna conoscenza e per l'eventuale diffusione.

Avellino, 6 luglio 2015

Il Procuratore della Repubblica
Rosario Cantello